



Roma, 14 luglio 2020

Egregi Ministri,

il Decreto "Cura Italia" ed il Decreto "Rilancio", con delle disposizioni molto apprezzate dalle scriventi Organizzazioni, hanno individuato il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo per l'Artigianato (FSBA) come il soggetto deputato a garantire l'erogazione degli strumenti di sostegno al reddito per le lavoratrici ed i lavoratori delle imprese artigiane e, a tal fine, hanno previsto uno stanziamento economico in favore del Fondo.

In questi mesi di emergenza epidemiologica, FSBA ha lavorato intensamente per garantire la massima efficienza gestionale e operativa, con l'obiettivo specifico di fornire in tempi ragionevoli l'assegno ordinario per Covid ai dipendenti delle imprese artigiane.

Fsba, già nei primi giorni del mese di aprile 2020, anticipando le proprie risorse accantonate, frutto delle contribuzioni versate negli anni precedenti dalle oltre 200.000 imprese artigiane regolarmente aderenti per circa 730.000 lavoratori, provvedeva ad erogare le prime prestazioni di sostegno al reddito ai lavoratori sospesi nel mese di febbraio.

Purtroppo, i ritardi nei trasferimenti delle risorse già stanziare, hanno determinato enormi attese nel pagamento delle prestazioni Covid-19.

Ad oggi, nonostante gli ingenti sforzi organizzativi sostenuti dal Fondo, ancora troppe lavoratrici e lavoratori sono in attesa delle prestazioni relative alla mensilità di aprile, maggio e giugno.

Si tratta di ritardi ormai divenuti intollerabili per numerosissime imprese e lavoratori, nei confronti delle quali il Fondo non ha più alcuno strumento di azione, avendo già anticipato tutte le risorse accumulate nel corso degli anni per far fronte alle oltre 750 mila domande pervenute.

Alla luce di ciò, le scriventi Confederazioni chiedono con forza un Loro diretto ed urgente intervento volto a consentire che le somme già stanziata dalla normativa e già approvate dal Decreto Interministeriale n. 11 del 30 maggio 2020, vengano immediatamente e integralmente trasferite a FSBA, non essendo possibile attendere ulteriori scaglionamenti dei trasferimenti, vista la gravissima situazione determinata da ritardi ingiustificati e non più spiegabili agli interessati ed all'opinione pubblica.

Certi di un Loro tempestivo e positivo intervento, si porgono distinti saluti.

Confartigianato
Imprese

Cesare Fumagalli



CNA Nazionale

Sergio Silvestrini



CASARTIGIANI

Nicola Molise



CLAAI

Marco Accornero



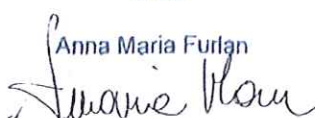
CGIL

Maurizio Landini



CISL

Anna Maria Furlan



UIL

Pierpaolo Bombardieri



Sen. Nunzia Catalfo

Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

Via Veneto, 56 - Roma

Prof. Roberto Gualtieri

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Via XX Settembre, 97 - Roma